PROVA NON ESTRATTA

- 1) Il candidato illustri il ruolo del responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990, soffermandosi in modo particolare sulla comunicazione di avvio del procedimento: elementi costitutivi, destinatari e modalità.
- 2) Il candidato risponda e sviluppi il seguente quesito secondo i principi legislativi, deontologici e metodologici propri del Servizio sociale professionale:

L'assistente sociale, nell'ambito del proprio lavoro in un servizio comunale, viene a conoscenza di informazioni riservate e sensibili relative a un minore. Un insegnante le chiede chiarimenti sulla situazione familiare del bambino per meglio comprenderne il comportamento a scuola. Come deve comportarsi l'assistente sociale secondo il Codice Deontologico?

3) Stefano è un giovane adulto di 24 anni con disabilità motoria complessa e una lieve insufficienza mentale. Residente nel territorio comunale, vive con i genitori anziani e manifesta il desiderio di raggiungere una maggiore autonomia; riferisce di sentire il bisogno di aiuto, perché poco autonomo nella cura della sua persona, ma di sentirsi ingabbiato dall'ossessività della madre che non riesce a fidarsi di lui, relegandolo sempre in una dimensione di figlio disabile. L'assistente sociale convoca la famiglia che rifiuta l'idea di una vita autonoma per Stefano, non ritenendolo capace di pensare a se stesso né di progettare per se una vita indipendente.

Riferisca il candidato gli interventi da mettere in atto secondo le linee legislative, metodologiche e deontologiche proprie del servizio sociale, anche alla luce della nuova normativa sulla disabilità.

QDm

Gabriella Vialue